

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.

OGGETTO: AVVISO DI PUBBLICAZIONE MEDIANTE DEPOSITO DELLA PROPOSTA DI NUOVO PIANO PROVINCIALE DELLE CAVE (PPC) PER I SETTORI MERCEOLOGICI SABBIA E GHIAIA E ARGILLE, DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA DELLA VAS E DELLO STUDIO DI INCIDENZA. PUBBLICAZIONE AVVISO SUL QUOTIDIANO IL GIORNALE DI BRESCIA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO INCARICO – SMART CIG Z85308983D

IL DIRETTORE

(dott. Riccardo M. Davini)

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n.4 del 23.04.2020, di esame emendamenti e approvazione del DUP e del Bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n.24 del 13.10.2020 di variazione n.1 al bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n.32 del 30.11.2020 di variazione n.2 al bilancio di previsione 2020-2022;
- il decreto del Presidente della Provincia n.112 del 26.05.2020, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2020-2022;
- il decreto del Presidente della Provincia n.258 del 17.11.2020, di approvazione I variazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2020-2022;
- il decreto del Presidente della Provincia n.334 del 29.12.2020, di approvazione II variazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2020-2022;
- il decreto del Presidente della Provincia n.210 del 13.10.2020 di affidamento al sottoscritto dell'incarico di direzione del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio per la durata del mandato del Presidente;
- l'articolo 163 del d.Lgs.267/2000 che consente durante la gestione provvisoria del bilancio, di effettuare per ciascun programma, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese vincolate, tassativamente regolate dalla legge e quelle non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con:

- le misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n.13 del 30.01.2020;
- il Progetto PEG 2020-2022 del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio cod.037 “Tutela e valorizzazione dell'Ambiente e del Paesaggio” Obiettivo 20 0149 “Sviluppo ed attuazione dell'attività pianificatoria in materia ambientale, anche mediante acquisizione di servizi ed avvalendosi di eventuali incarichi esterni e convenzioni”;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n.30 del 27.09.2016 di “Indirizzi per la redazione della proposta del nuovo piano provinciale delle cave – periodo 2018–2028”
- il decreto del Presidente n. 335 del 25.10.2018 di avvio del procedimento di VAS di revisione della pianificazione provinciale di individuazione dell'autorità competente e dell'autorità procedente per la VAS di piani o programmi per i quali l'autorità procedente è la Provincia di Brescia;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1627 del 12.11.2019 di individuazione dei soggetti interessati e di definizione delle modalità di informazione e comunicazione per il procedimento di valutazione ambientale strategica della revisione della pianificazione provinciale (PTCP) – Piano Cave Settori Sabbia, Ghiaia e Argilla;

Attesa la necessità di procedere, al fine di garantire il principio della trasparenza e della partecipazione e per assicurare la massima diffusione possibile del procedimento, alla pubblicazione di apposito avviso su un quotidiano locale ad elevata tiratura e diffusione come previsto anche all'articolo 7, comma della legge regionale n. 14/98;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazioni e integrazioni (d’ora innanzi “Codice”);

Visto il decreto legislativo n. 267 del 2000, recante “Testo unico degli enti locali”, e successive modifiche e integrazioni (d’ora innanzi TUEL);

Richiamati l’art. 192 del TUEL e l’art. 32, comma 2, del Codice, relativi alla determinazione a contrarre, con la quale si definiscono il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Verificato ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell’art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all’art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto servizi analoghi a quelli del presente provvedimento di affidamento;

Visti:

- l’articolo 1, comma 2, lett. a) della L. 11/09/2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ai sensi del quale, in deroga a quanto disposto dall’articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, così recita: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, (omissis) secondo le seguenti modalità:*
- *a. affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro (omissis);”*
- *l’articolo 1, comma 3, del citato decreto-legge, così recita “Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (omissis);”*
- l’articolo 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, così come modificato dall’articolo 1, comma 130 della legge n. 145 del 2018, ai sensi del quale *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.”;*
- l’articolo 36, comma 9-bis, del Codice, in ragione del quale, *“fatto salvo quanto previsto per le ipotesi di cui all’art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei contratti sottosoglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, previa motivazione, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa”;*
- le Linee Guida n. 4 emanate da ANAC, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018, recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Preso atto che data la tipologia dei servizi e considerata la spesa prevista, inferiore a euro 5.000,00, si è ritenuto di ricorrere all’affidamento diretto ai sensi dell’art.1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, senza avvalersi del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero del sistema telematico SINTEL di ARIA spa Regione Lombardia;

Dato atto che:

- il fine di pubblico interesse concreto che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire il principio della trasparenza e della partecipazione e per assicurare la massima diffusione possibile del procedimento;

- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di pubblicazione mediante deposito della proposta di nuovo piano provinciale delle cave per i settori merceologici sabbia e ghiaia e argille, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica della VAS e dello studio di incidenza;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle relative alle caratteristiche del servizio di cui alla lettera d'ordine;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto;

Ritenuto di pubblicare l'allegato avviso sul quotidiano "Giornale di Brescia" al fine di ottenere la massima diffusione della notizia su base locale, tenuto conto che tale testata è il quotidiano locale con la tiratura e diffusione maggiore, come risulta dai relativi dati raccolti ed elaborati da ADS-Accertamenti Diffusione Stampa srl, consultabili sul relativo sito internet;

Visto il preventivo inviato in data 05.02.2021 (P.G. n. 20292 del 08.02.2021 - in atti) da Numerica Divisione Commerciale di Editoriale Bresciana S.p.a. via Solferino, 22 Brescia C.F. e P.IVA 00272770173 per la pubblicazione dell'avviso sul quotidiano locale Giornale di Brescia che presenta un costo di euro 662,89 (IVA e S.I. inclusi);

Considerata congrua e conveniente l'offerta presentata dalla suddetta società;

Ritenuto di avvalersi dei controlli già effettuati sull'aggiudicataria, espletati relativamente al precedente analogo incarico (novembre-dicembre 2020);

Ritenuto pertanto di affidare l'incarico per il servizio in oggetto alla società Editoriale Bresciana S.p.a. (Giornale di Brescia) mediante lettera d'ordine, contenente tutte le prescrizioni utili per la regolare esecuzione dello stesso;

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05/03/2008, in considerazione della tipologia di prestazioni previste dall'appalto, poiché per il servizio richiesto non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità della committente Provincia, non risulta necessario provvedere alla predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali" (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli oneri della sicurezza interferenziale;
- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136 del 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura in oggetto è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (Smart CIG) **Z85308983D** e che con l'affidamento la ditta affidataria assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto che la spesa è inferiore a euro 40.000,00 non è dovuto il contributo ANAC;

Dato atto che la stipula del contratto verrà effettuata nelle modalità previste dall'articolo 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016, mediante corrispondenza consistente nell'invio dell'ordinativo della prestazione da parte di questa Provincia;

Visti:

- il d.lgs. 50/2016 e s.s.m.m.;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificati dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 in merito alla tracciabilità finanziaria;
- l'articolo 10 del "Regolamento in materia di trattamento dei dati personali", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 in data 14 luglio 2008;
- l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del d.lgs. n.

267/2000;

DETERMINA

1. di affidare alla società Editoriale Bresciana S.p.a. via Solferino, 22 Brescia C.F. e P.IVA 00272770173, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, l'incarico per la pubblicazione sul quotidiano Giornale di Brescia dell'allegato avviso, per un importo complessivo di euro 543,35 oltre IVA 22% euro 119,54 per un totale di euro 662,89 – SMART CIG Z85308983D;
2. di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la spesa complessiva di Euro 662,89 (IVA 22% e S.I. inclusi) sul Capitolo 9000815 (vincolo 148) Missione 09, Programma 02, competenza e esigibilità 2021, sul bilancio 2020-2022 esercizio 2021, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, Progetto PEG 2020-2022 cod.037 “Tutela e valorizzazione dell'Ambiente e del Paesaggio” Obiettivo 20 0149 “Sviluppo ed attuazione dell'attività pianificatoria in materia ambientale, anche mediante acquisizione di servizi ed avvalendosi di eventuali incarichi esterni e convenzioni” - ed altresì da imputare, ai fini della contabilità analitica dei costi al Codice di Centro AMB02010 – Codice di Fattore C0305002;
3. di dare atto che il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 2016, è il sottoscritto Dott. Riccardo M. Davini, Direttore del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio;
4. di dare atto, come precisato nelle premesse, che la spesa sopraindicata non è suscettibile di frazionamento ai sensi dell'art.163, commi 1 e 3 del d.Lgs.267/2000 – gestione esercizio provvisorio 2021.